



ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN TOSCANA

Rendiconto delle attività svolte nel 2010

Considerazioni preliminari

Le finalità dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana (Isrt) sono sostanzialmente riconducibili a quattro: la custodia e l'accrescimento del patrimonio documentario, l'attività di formazione ed educazione, l'attività di ricerca e l'attività di divulgazione culturale.

Il *patrimonio documentario* dell'Istituto è costituito dall'Archivio (al momento composto di circa 110 fondi di enti, organismi, associazioni e personalità, per un totale di circa 2.000 buste), dalla Biblioteca (circa 50.000 volumi e opuscoli), dall'Emeroteca (circa 2.000 periodici, dei quali circa 160 correnti), la Nastroteca (circa 400 interviste), la Fototeca e la Videoteca. L'Isrt è impegnato a garantirne la conservazione, l'accrescimento, l'ordinamento e la fruizione da parte del pubblico italiano ed internazionale, a fini di ricerca, studio e documentazione professionale e personale.

L'attività di *formazione ed educazione* si sviluppa attraverso la realizzazione di interventi e corsi sia per studenti e insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e dell'università, sull'intero territorio regionale, sovente nell'ambito dei progetti formativi proposti dagli enti locali, sia per destinatari diversi come associazioni e, circoli culturali, ecc.

L'attività di *ricerca* si svolge attraverso progetti finalizzati, determinati in proprio o sollecitati da committenti esterni, talora in collaborazione con altri istituti di ricerca, universitari o di altra natura. I risultati sono affidati a prodotti tipici del lavoro scientifico, quali report, banche dati, saggi su riviste, raccolte di documenti, monografie e lavori collettanei.

L'attività di *divulgazione* procede attraverso la promozione di cicli di incontri-dibattito, anche in occasione delle ricorrenze civili, sovente in collaborazione con gli enti locali, le scuole, altre associazioni culturale, e attraverso la realizzazione di prodotti specifici, quali mostre didattiche e documentarie, audiovisivi, pubblicazioni.

Le finalità dell'Isrt sono tra loro fortemente integrate perché riflettono la peculiare natura dell'Isrt, la sua ragion d'essere, come statutariamente definita: il patrimonio documentario alimenta la ricerca storica e questa a sua volta è condizione per sviluppare interventi formativi e promuovere il dibattito culturale.

In altri termini, esse sono tra loro fortemente integrate perché costituiscono le diverse modalità operative attraverso le quali l'Istituto realizza il proprio programma scientifico e culturale.

Il programma scientifico e culturale dell'Isrt è sostanzialmente imperniato attorno a tre ambiti concettuali o orizzonti tematici, distinti, ma concatenati:

1. i *processi di democratizzazione* sviluppatasi nel corso del Novecento, tra gli anni Venti e gli anni Settanta, ovvero l'affermarsi di pratiche, culture e istituzioni volte a radicare i valori democratici nel nostro paese nel concreto dei conflitti politici, militari e sociali di quei decenni: in questa prospettiva, diviene oggetto di attenzione in particolare la storia del fascismo e dell'antifascismo, del movimento di resistenza, della transizione costituzionale, dell'Italia repubblicana, ecc.

2. le *pratiche della violenza* attuate o derivate dalle mobilitazioni politiche e dalle politiche istituzionali interne a proprie degli stati-nazione novecenteschi: in questa prospettiva, divengono oggetto di attenzione, in particolare, le esperienze dello squadristico fascista, della persecuzione razziale, della seconda guerra

mondiale, della lotta partigiana, delle stragi nazifasciste, della violenza postbellica, del terrorismo.

3. la *costruzione delle memorie*, come modalità individuali e collettive di riproposizione del passato nel presente: in questa prospettiva divengono oggetto di attenzione in particolare le modalità di formazione, espressione e trasmissione delle memoria private e pubbliche, il rapporto tra memoria e storia, il ruolo sociale e culturale dei testimoni, la costruzione del dibattito pubblico, il ruolo delle istituzioni in questi diversi ambiti, ecc.

Questi tre orizzonti tematici, ricchi di raccordi tra loro, sono affrontati a partire dal contesto locale e regionale o altrimenti direttamente in quello nazionale, nella convinzione che l'indubbia valenza euristica del primo si manifesti comunque soltanto in riferimento al secondo e che una adeguata comparazione europea resti indispensabile per sottrarre la cultura storica ai rischi del relativismo storicista o dello strumentalismo identitario.

Maggiori informazioni sulla storia, le dotazioni e le attività dell'Isrt sono reperibili sul sito www.istoresistenzatoscana.it.

Archivio e Biblioteca

Nel corso del 2010, la custodia e valorizzazione del patrimonio documentario si è estrinsecata nelle seguenti attività:

1. Apertura al pubblico della Sala Studio e distribuzione del materiale archivistico, bibliografico ed emerografico, per 40 ore settimanali (lunedì-venerdì, ore 9.30-17.30). La frequenza complessiva è stata di oltre 1350 utenti della biblioteca/emeroteca, con un incremento del 56% rispetto al 2009, e di 216 utenti dell'archivio.
2. Servizio di consulenza per gli studiosi, svolto sia a distanza per via telematica, sia in sede, tanto per le ricerche d'archivio che per le ricerche su materiale bibliografico ed emerografico; in casi particolari si è anche provveduto al reperimento, riproduzione e invio a domicilio dei materiali richiesti.
3. Acquisizione e primo riordino, con redazione dell'elenco di consistenza, dell'archivio di Domizio Torrighiani e delle carte di Roberto De Vita.
4. Ampliamento del patrimonio librario e dell'emeroteca, con acquisti (circa 400 volumi) e donazioni (tra cui il fondo librario Carlo Francovich, di circa 800 volumi e la donazione all'emeroteca di altri periodici di A. Gracci).
5. Prosecuzione del progetto di redazione di una *Guida generale informatizzata dell'Archivio dell'Isrt* (progetto Siusa).
6. Inventariazione dei seguenti fondi archivistici: CtlN, Calamandrei, CIn Fiesole, in collaborazione con Sovrintendenza archivistica della Toscana e Università di Firenze; riordino e redazione elenchi di consistenza dei fondi Battaglia, Boris, Cantarella, Cocchieri.
7. Redazione dell'*Inventario a stampa dell'Archivio Calamandrei*, attualmente in seconde bozze.
8. Prosecuzione dell'inventariazione informatizzata dei volumi dei fondi librari (ambiente Sdiaf, al momento sono presenti 19880 riferimenti).
9. Prosecuzione del progetto di recupero in formato digitale dello schedario cartaceo della biblioteca (progetto Sdiaf/sperimentazione SBN).
10. Avvio del progetto di recupero in formato digitale dello schedario cartaceo dell'emeroteca (progetto Sdiaf).
11. Avvio del progetto di digitalizzazione delle fonti sonore (circa 400 interviste audio-registrate), in collaborazione con la Fondazione Rinascimento Digitale e il Lab-mart.
12. Riordino sommario della videoteca.
13. Riordino sommario della fototeca.
14. Messa in rete di strumenti di consultazione dei fondi archivistici.

Didattica e formazione

L'attività didattica e di formazione promossa dall'Istituto, sovente in cooperazione con altri Istituti provinciali della Toscana e in stretta relazione con gli enti locali, le istituzioni scolastiche e associazioni diverse, e spesso accompagnate dalla produzione di materiali didattici, nel corso del 2010 e dunque relativamente alla seconda parte dell'a.s. 2009-10 e alla prima parte dell'a.s. 2010-11, ha annoverato le seguenti attività:

1. Accoglimento e tutoraggio di 18 tirocinanti e stagisti dell'Università di Firenze (corsi di laurea triennale e magistrale, formazione post-laurea, indirizzi diversi).
2. *Giorno della Memoria 2010*: collaborazione alle iniziative promosse dal Consiglio Regionale della Toscana.
3. *Giorno della Memoria 2010: Ciclo di lezione di storia della deportazione e della Shoah* in collaborazione con il Comune di Cascina (Pisa), quattro incontri, gennaio-febbraio 2010.
4. *Giornata del Ricordo 2010*: incontro in Palazzo Vecchio, Firenze, 10 febbraio 2010.
5. *Giornata del Ricordo 2010*: partecipazione iniziative del Comune di Bagno a Ripoli.
6. Progetto di *Ciclo seminariale per insegnanti. Aggiornamenti e riflessioni sulla storiografia*, svolto presso la sede dell'Isrt e articolato in otto incontri.
7. Progetto *Storia e memoria del Novecento*, dedicato ad insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, in particolare ai docenti che parteciperanno alla visita-viaggio ai campi di deportazione e sterminio. Il corso è inserito tra le offerte formative del Comune di Firenze "Le Chiavi della Città" e si è svolto articolato in quattro incontri svolti tra novembre e dicembre.
8. *Progetto Memoria*: corso di studio in preparazione ai viaggi ai campi di sterminio e di concentramento, articolato in sei lezioni tra marzo e aprile 2010, organizzato in collaborazione con Provincia di Firenze-Assessorato alla Pubblica Istruzione.
9. Progetto *Guerra, Resistenza e rinascita democratica. Firenze 1943-44*, dedicato a scuole di diverso ordine e grado, e svolto in forma modulare (2-5 lezioni), a partire dall'autunno 2010.
10. Visite guidate presso l'Istituto, rivolte a scolaresche, gruppi di studenti universitari e membri di associazioni professionali, con esibizione di materiali archivistici, proiezione di filmati, ecc.
11. Intervento al Corso di formazione per insegnanti *Investire in democrazia. Progetto di storia contemporanea per gli insegnanti delle scuole secondarie di Empoli*.
12. Consulenza storica e didattica per *La storia vivente. Progetto teatrale per la memoria della Shoah*, progetto culturale-educativo triennale, che prevede ricerca, scrittura, svolgimento in narrazione e messa in scena di cinque testi teatrali da rappresentare in due lingue (italiano e inglese), basati su vicende realmente accadute in Toscana durante il periodo della Shoah, organizzata con Florence International Theatre Company (FITC), Comunità ebraica di Firenze, C.I.S.E (Centro Interdipartimentale di Studi Ebraici) dell'Università di Pisa, New York University, Regione Toscana, Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Salvemini-Duca d'Aosta"
13. prosecuzione della partecipazione al progetto *Il confine orientale*, corso di aggiornamento sulla storia del confine orientale per insegnanti delle scuole superiori della Toscana, ideato ed organizzato dall'ISGREC.
14. prosecuzione del progetto di percorso didattico *Conoscere la Costituzione: genesi e principi della Costituzione italiana*, realizzato in cinque giornate complessive (Firenze, Scandicci, Campi Bisenzio).

Attività scientifica e ricerca

L'attività di scientifica e di ricerca nel corso del 2010 è proseguita, in particolare con le seguenti attività:

1. Conclusione del progetto di ricerca *L'antifascismo in Toscana* (coord. prof. I. Tognarini), con produzione di un report e di materiale audiovisivo.
2. Prosecuzione del progetto di ricerca *Riconoscimenti partigiani in Toscana* (coord. prof. I. Tognarini).
3. Prosecuzione del progetto di individuazione, raccolta ed edizioni critica degli "Atti del Ctl'n" (a cura di P.L. Ballini, con la collaborazione di P. Mencarelli).
4. Ideazione e realizzazione del convegno *Violenza politica e lotta armata nella sinistra italiana degli anni Settanta* (Firenze, 27-28 maggio), in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Reggio Emilia.
5. Ideazione e realizzazione del convegno *Violenza politica e lotta armata negli anni Settanta* (Reggio Emilia, 21-22 ottobre), in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Reggio Emilia.
6. Ideazione e realizzazione del convegno internazionale *I bombardamenti aerei e l'Italia nella seconda guerra mondiale. Politica, Stato e società* (Firenze, 11-12-13 novembre) in collaborazione con il Centro interuniversitario di studi e ricerche storico-militari.
7. Collaborazione con la Fondazione Zoli nella promozione del convegno *Adone Zoli: cristiano, patriota, giurista* (Firenze, 2 ottobre).

Divulgazione

L'attività di divulgazione scientifica e culturale nel corso del 2010 è proseguita, in particolare con le seguenti attività:

1. Promozione e segreteria scientifico-organizzativa del riconoscimento *Il Giglio della Liberazione* attribuito dal Comune di Firenze a quanti parteciparono al movimento di Resistenza a Firenze e nel circondario.
2. Diffusione a titolo gratuito e proiezioni del documentario audio-visivo *Firenze 1944. Un film basato sul documentario sonoro di Amerigo Gomez e Victor De Sanctis (1954)*, realizzato da M. Becattini e R. Martinelli e prodotto dall'Isrt.
3. Ciclo di presentazioni *È la nostra storia. Conversazioni sul Novecento. Il ciclo: Le stagioni della Repubblica* (quattro incontri, nel mese di marzo).
4. *Fascismo, cultura e razzismo*, con R. Finzi, V. Galimi, F. Germinario, G. Procacci, modera U. Caffaz, a partire dai volumi di F. Germinario, *Fascismo e antisemitismo. Progetto razziale e ideologia totalitaria* (Laterza, 2009) e di V. Galimi e G. Procacci (a cura di), *"Per la difesa della razza". L'applicazione delle leggi antiebraiche nelle università italiane* (Unicopli, 2009) (22 gennaio).
5. *Politica e cultura*: presentazione del volume di P. Bagnoli, *Il socialismo di Tristano Codignola. Con interventi, documenti, lettere* (19 gennaio, sede Isrt), e del volume *Ernesto Rossi. Un democratico europeo*, a cura di A. Braga e S. Michelotti (9 febbraio, sede Isrt).
6. Presentazione del volume di M. Valeri, *Negro ebreo comunista. Alessandro Sinigaglia, venti anni in lotta contro il fascismo* (Odradek, Roma 2010) (10 giugno).
7. *Pensare il presente nella storia. Filosofi e storici a confronto*, ciclo di conversazioni promosse assieme ad altre società culturali fiorentine (Gabinetto Vieusseux, dal 4 marzo al 20 maggio).
8. Collaborazione (fornitura di materiali) con la Biblioteca Umanistica e il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Firenze per la realizzazione della Mostra *Per scelta e per forza. La psicologia fiorentina fra antifascismo, persecuzione razziale ed esilio*, a cura di P. Guarnieri (Firenze, 25 ottobre – 25 novembre).
9. Collaborazione (fornitura di materiali) con la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze per la realizzazione della Mostra *Giornali e riviste a Firenze, 1943-1946*, a cura di F. Contorbia (16 novembre - 31 dicembre).
10. Collaborazione (fornitura di materiali) alla realizzazione della Mostra foto-documentaria *1970-2010. La Regione in Toscana. Un cammino di civiltà*, organizzata dal Consiglio Regionale della Toscana (primavera).

11. Patrocinio e collaborazione (ospitalità nei locali di Palazzo Medici Riccardi) con la rivista "Microstoria" per la realizzazione della Mostra fotodocumentaria *Eighth Army various... La Liberazione di Firenze nelle immagini della VIII armata* (maggio).

L'Isrt ha inoltre partecipato, su invito, a numerose iniziative divulgative promosse da enti locali, istituti e associazioni operanti sul territorio regionale, non solo in occasione delle ricorrenze del 25 aprile e delle locali giornate della liberazione dal nazifascismo.

Produzioni editoriali

Nel corso del 2010 l'Isrt ha promosso le seguenti produzioni editoriali:

1. Produzione del documentario audio-visivo *Firenze 1944. Un film basato sul documentario sonoro di Amerigo Gomez e Victor De Sanctis (1954)*, realizzato da M. Becattini e R. Martinelli (30', supporto Dvd).
2. Partecipazione alla pubblicazione del volume *Atti del convegno "Un Kaleidoscopio di carte": gli archivi Calamandrei di Firenze, Montepulciano, Trento e Roma (20-21 ottobre 2009, Montepulciano)* (Firenze, Il Ponte), pp. 212, in collaborazione con la Biblioteca Archivio "Piero Calamandrei" di Montepulciano.
3. Ideazione e collaborazione alla realizzazione del volume *Cronaca di Camerata. Un ospedale nei giorni di guerra, agosto 1944* (Città di Fiesole, Libriliberi, Firenze), pp. 64.

Prof. Simone Neri Serneri
Direttore dell'Isrt

Firenze, 10 gennaio 2011